



CITTÀ DI
CORREGGIO

il mestiere delle armi

I DA CORREGGIO TRA QUATTROCENTO E CINQUECENTO

conversazione a cura di **GABRIELE FABBRICI**

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO 2021
CORTILE DI PALAZZO DEI PRINCIPI | ORE 21.15

INGRESSO GRATUITO

Obbligo di indossare la mascherina all'ingresso, all'uscita e per gli spostamenti nel luogo di spettacolo.

*un'estate
a Correggio*

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

biblioteca comunale "Giulio Einaudi"
tel. 0522.693296 | biblioteca@comune.correggio.re.it



WWW.COMUNE.CORREGGIO.RE.IT

GAMILLUS AUSTR. COM. CORRIG. OB. MDCLIII





La frammentazione dell'Italia settentrionale all'epoca delle Signorie (fine del XIV secolo)



**PRINCIPATO
DI TRENTO**

**PATRIARCATO
DI AQUILEIA**

Milano

Trento

Aquileia

Treviso

Verona

Padova

Venezia

REP. DI VENEZIA

Mantova

Ferrara

Genova

Modena

Ravenna

**REPUBBLICA
DI GENOVA**

MAR
ADRIATICO

MAR
LIGURE

Rimini

Firenze

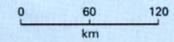
**REPUBBLICA
DI FIRENZE**

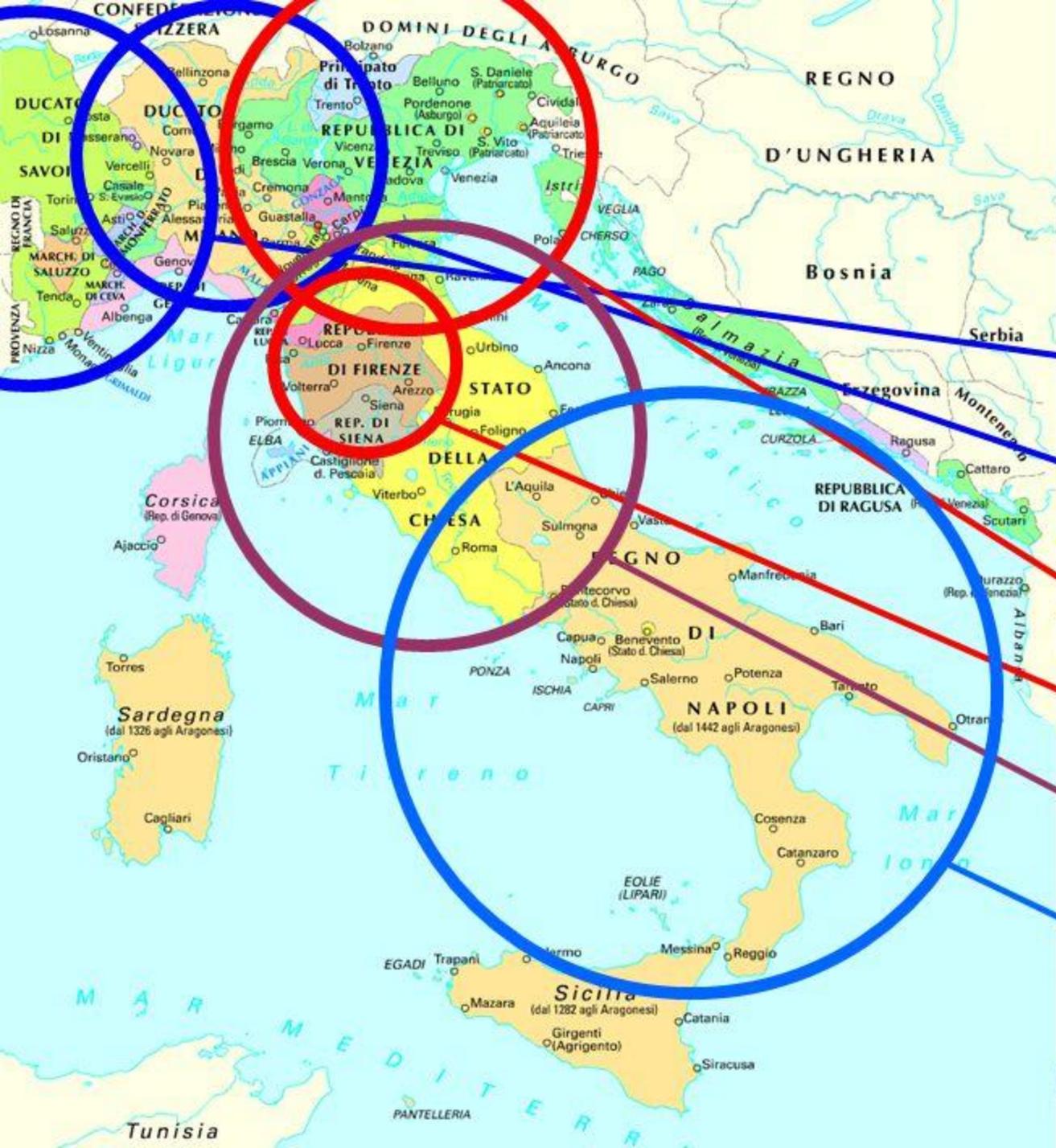
Urbino

**STATO
DELLA CHIESA**

**REGNO
DI NAPOLI**

L'ITALIA DOPO LA PACE DI LODI (1454)





- L'Italia dopo la Pace di Lodi (1454)

Ducato di Savoia

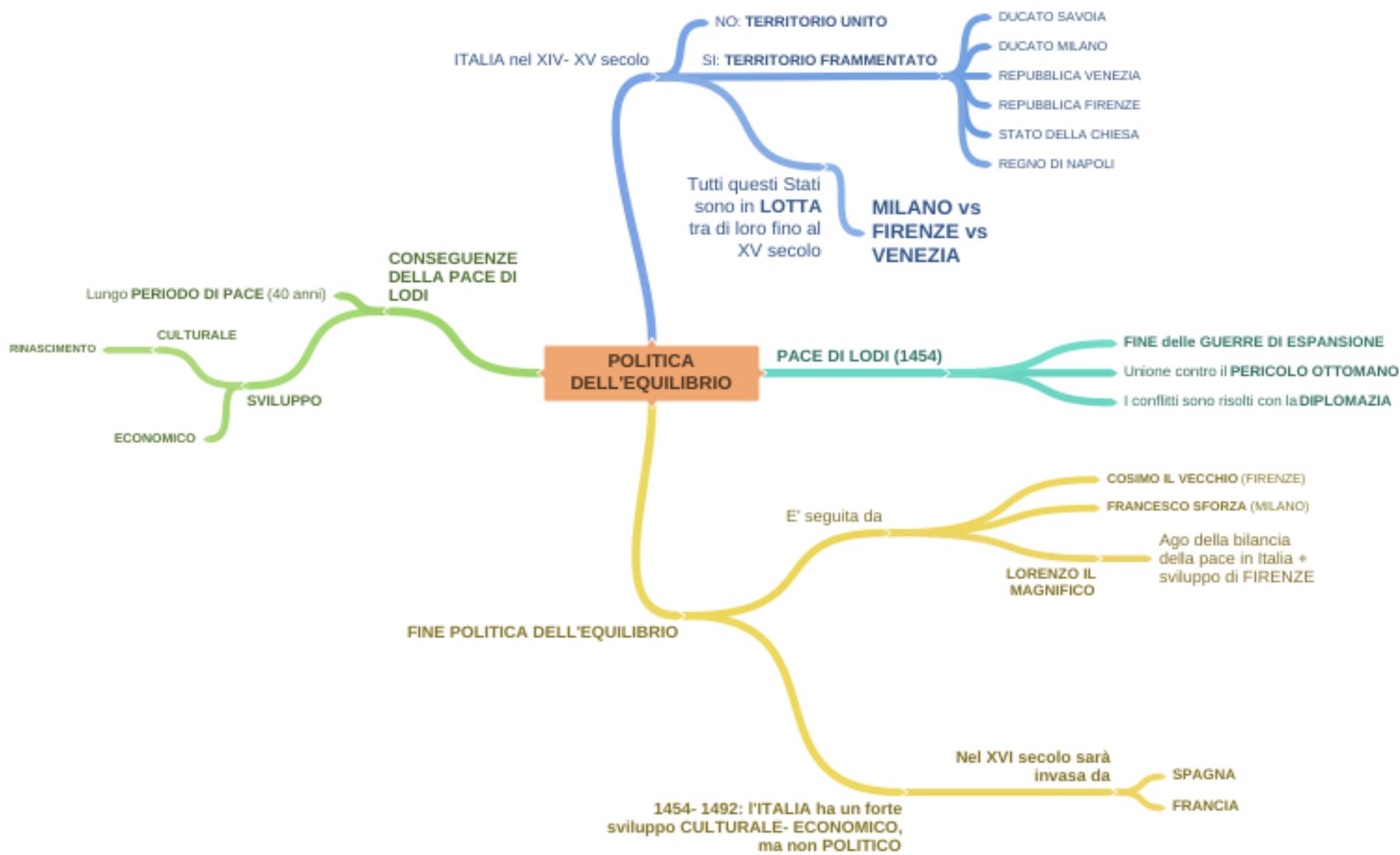
Ducato di Milano

Rep. di Venezia

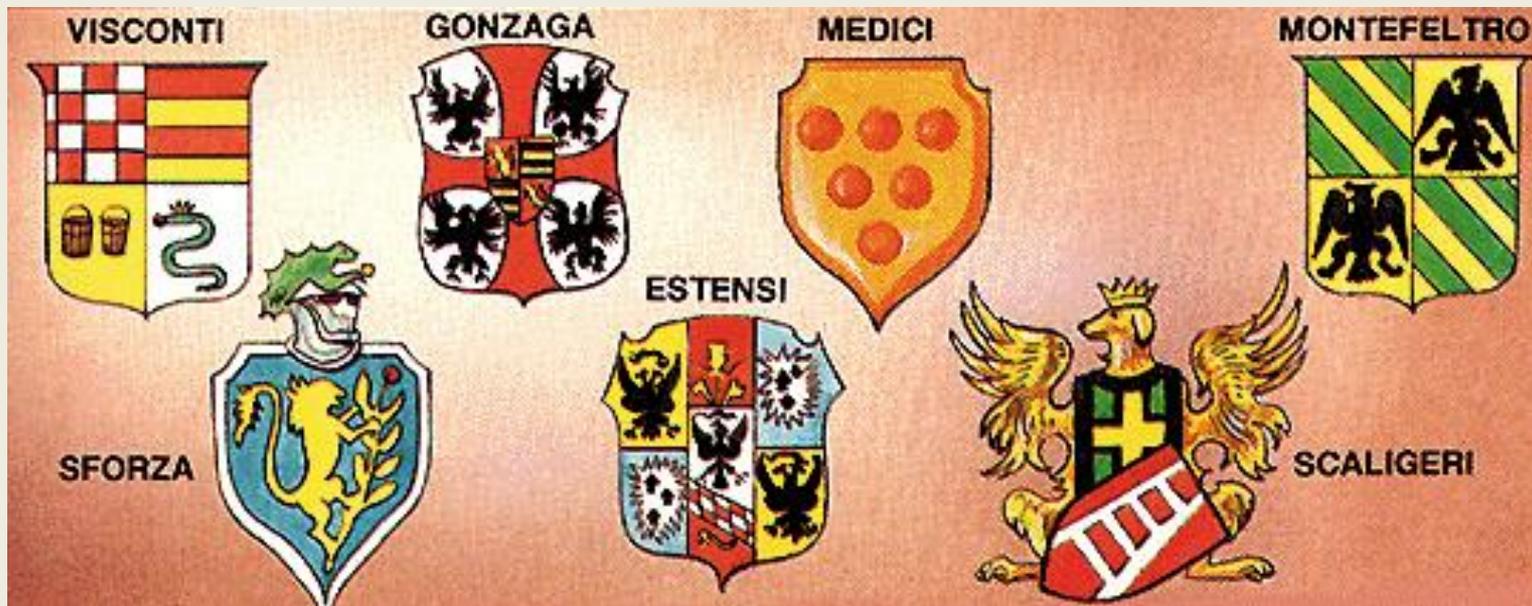
Rep. di Firenze

Stato Pontificio

Regno di Napoli



Milano, Venezia, Ferrara, Impero e Francia: i da Correggio e la carriera delle armi fra Quattrocento e Cinquecento



Giberto VI (VII) da Correggio ca. 1410 – 1457 [filo milanese]

Capitano delle armate di terra dell Repubblica di Venezia (1446)

Creato Cavaliere da Venezia (1447)

Con Micheletto Attendolo Sforza contro Filippo Maria Visconti (1447)

Capitano delle Armi per Milano (1447)

Condotta da Venezia (1448)

Al servizio di Francesco Sforza (1449) = stipendio 4.000 ducati annui

Al servizio degli Sforza (1452,)

Cavaliere imperiale (1452)

Capitano delle Armate del Re di Napoli (1452)

Capitano delle armi della Repubblica di Siena (1457). Ucciso a Siena

Micheletto Attendolo Sforza Francesco I Sforza vs. Ercole I d'Este



MANFREDIS & AGNES 1410



Manfredo I da Correggio [filo-estense]

Alleato di Milano contro Venezia, Ferrara (1447-1448). Cavaliere al servizio di Venezia (1447)

Alleato degli Sforza contro Milano (1449)

Alleato di Ferrara contro Lucca (1450)

Alleato di Napoli e Venezia contro Milano, Mantova (1452), Capitano.

Espugna Novellara

Alleato di Venezia contro Milano (1453)

Alleato di Ferrara contro Pier Maria Rossi (1466)

Alleato di Venezia contro Milano (1467)

Contro Milano (1468) = contro il fratello Antonio e i Pio

Contro Milano e Mantova (1470) = contro il fratello Antonio

Condotte

300 lance e 200 fanti – Napoli 1452

400 lance e 200 fanti – Napoli 1452

100 cavalli – Venezia 1453

100 cavalli – Venezia 1471

Manfredo da Correggio [filo-estense]

Gli alleati

Francesco I Sforza (MI)
1447 – 1448



Francesco Foscari (VE)
1447, 1452–53



Borso d'Este (FE)
1450 – 1471



Alfonso I Il Saggio (NA)
1442 – 1458



Manfredo da Correggio [filo-estense]

I nemici

Francesco Foscari (Ve) Leonello d'Este
1448



Francesco I Sforza
1447-48



Galeazzo Maria III Sforza
1467-70



Ludovico III Gonzaga
1452, 1470



Pier Maria II Rossi
1463



Lancia

Nel basso medioevo il termine **lancia** indicava nell'unità tattica di base composta da tre componenti:

- un **cavaliere** pesantemente armato e protetto – il cosiddetto *capolancia* o *elmetto* [da *capolancia* deriva il termine "caporale" attualmente ancora in uso];
- uno **scudiero a cavallo**, dotato di armamento leggero (chiamato *piatto* o, in Francia, *coustillier*);
- un paggio (in Italia spesso un **saccomanno**, dal germanico *sack*, sacco e *man*, uomo) che assolveva alle consuete funzioni di servitore, vivandiere e portaordini, oltre a provvedere alle esigenze più materiali (cucina, saccheggio, raccolta della legna, trasporto delle tende, ecc.).

Il saccomanno sovente veniva utilizzato anche per dare il colpo di grazia ai cavalieri caduti o a catturarli per richiedere un riscatto.



Copyright MIBACT 2017

Paolo Uccello, Battaglia di San Romano



Armatura del XV secolo

Antonio da Correggio [filo-milanese]

Al servizio di Francesco Sforza (1449)

Al servizio degli Sforza (1452, 1463 – 1470)

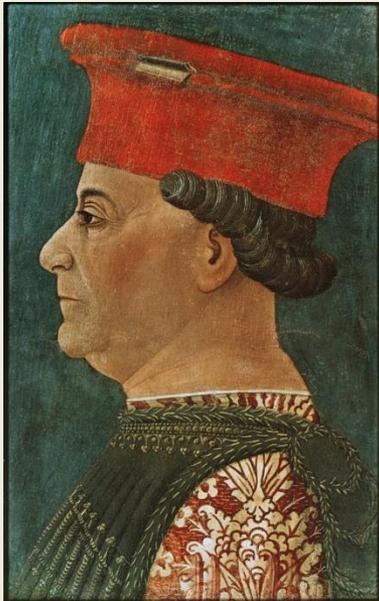
Cavaliere imperiale (1452)

Cerca di rovesciare Ercole d'Este e il fratello Manfredò (1469)

Consigliere, cavaliere aurato e membro del Consiglio Segreto di Galeazzo

Maria Sforza (1469 sgg.)

Muore a Brescello 1474



Francesco Sforza

Galeazzo Maria Sforza



Niccolò II Postumo da Correggio

Contro Milano 1468

Aderente dei Veneziani 1475

Con Galeazzo Maria Sforza 1475

Contro Francesco Sforza 1476

Con Firenze contro Chiesa e Napoli 1479. Provvigione di 2861 fiorini in pace e 4100 in guerra. Prigioniero a Poggibonsi.

Con Ludovico Sforza 1480

Con Este contro Venezia. Vittoria contro gli schiavoni a Casaglia. Con 12 squadre di uomini d'arme e 300 schioppettieri vince a San Biagio delle Vezzano. Sconfitto dagli stradiotti e imprigionato nel Palazzo Ducale di Venezia 1480. Liberato nel 1483.

Con la Chiesa contro Napoli alla difesa di Roma 1483.

Con Ludovico Sforza con 60 lance e 100 cavalli leggeri 1495

Con Ludovico Sforza contro Francia (Vigevano, Novara) 1495

Con Ludovico Sforza contro la Francia 1500. Sconfitto.



A sx.
Niccolò nel «Mese di
Aprile» di
Schifanoia a
Ferrara



A dx.
La medaglia di
Sperandio di
Bartolommeo de'
Savelli





Archibugieri



EL DUCAL DE LA
LABRIA

DUCADVRBIN



Un archibugiere ricarica la
propria arma



Uno schiavone



Cavalleria stradiota

6



A. Conni
Milano 1875-1906

Parte 4^{ma} EPOCA MODERNA - SECOLO XVI

REPUBBLICA DI VENEZIA

Cavalleria Stradiotta

1515-50

(dal Gallere „Storia Veneta“)

VINKHUIZEN COLLECTION

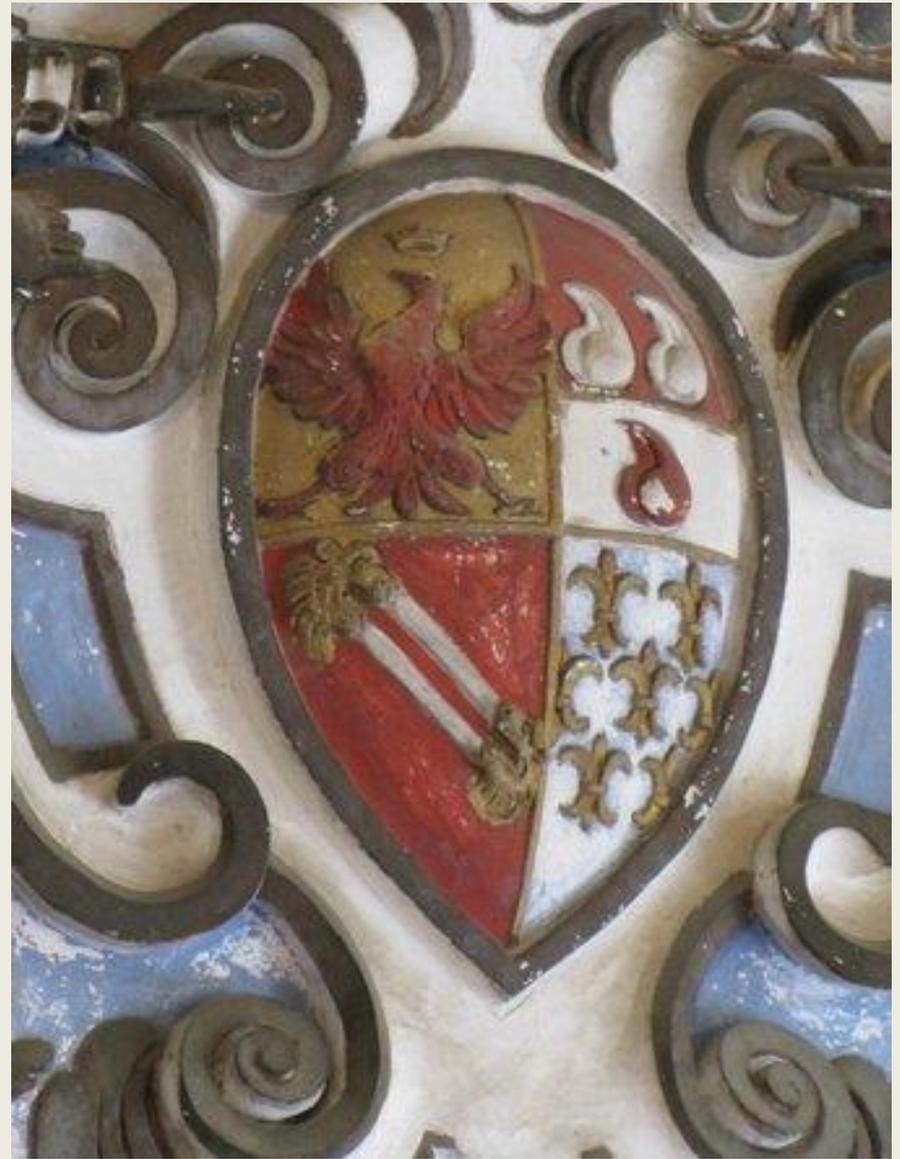
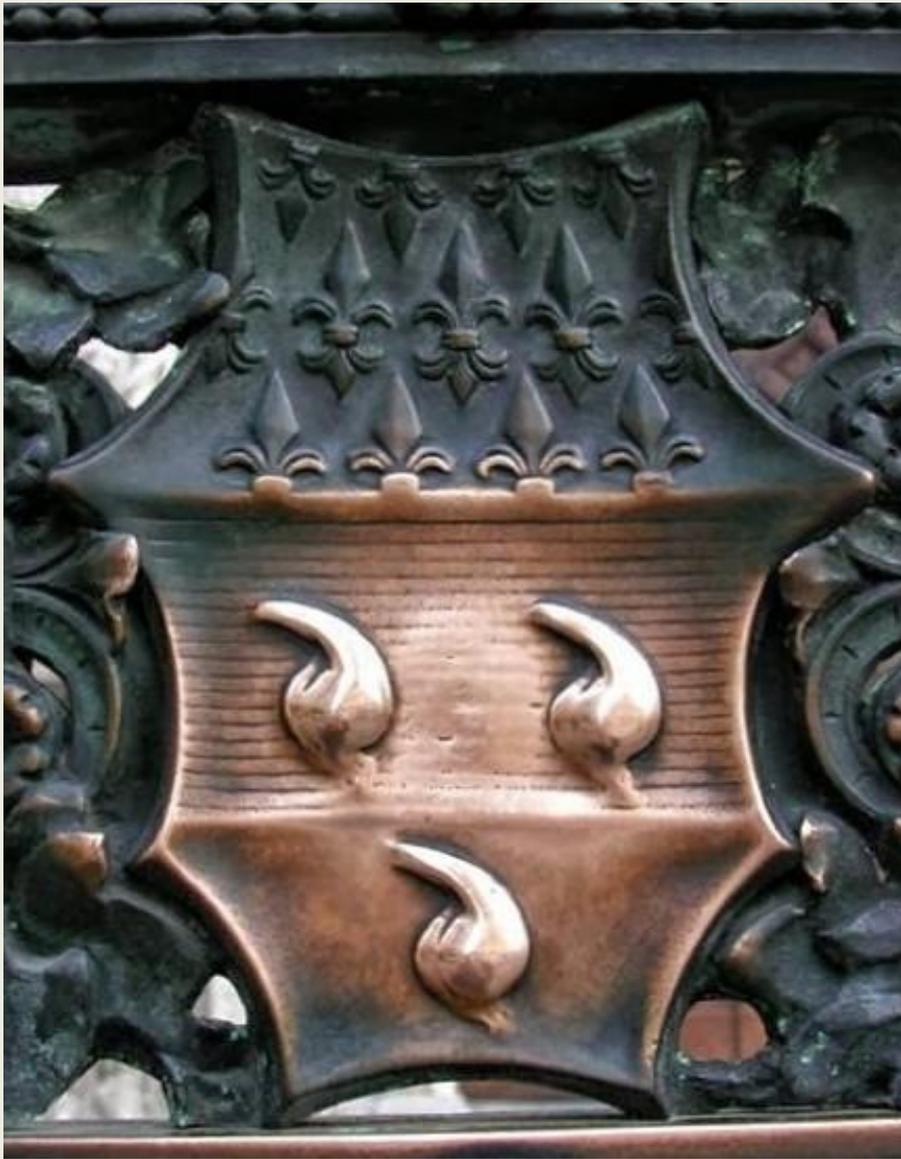
DRAPER FUND





Bartolomeo Colleoni

(a sx. il monumento del Verrocchio)



Lo stemma di Bartolomeo e della famiglia Colleoni



Gli stemma della Cappella Colleoni in S. Francesco di Correggio



Lo stemma personale di
Bartolomeo Colleoni con le due doppie
teste di leone affrontate



Lo stemma matrimoniale di
Cassandra Colleoni: a sinistra
guardando l'arme di Niccolò II, a
destra quella di Cassandra.

Nello stemma di Niccolò spicca il
biscione visconteo-sforzesco
concessogli da Ludovico il Moro.

Niccolo II Postumo

Gli alleati

Galeazzo Maria Sforza (MI) 1475 Pietro Mocenigo (VE) 1475 Ludovico Maria Sforza (MI) 1480- 1500



Ercole I d'Este
1480



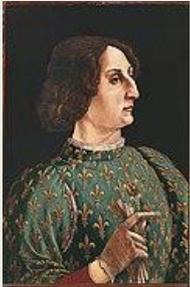
Sisto IV
1483



Niccolo II Postumo

I nemici

Galeazzo Maria Sforza (MI)
1468



Sisto IV
1479



Ferdinando I di Napoli
1479, 1483



Giovanni Mocenigo (VE)
1480



Carlo VIII di Francia
1495



Luigi XII di Francia
1500



Ippolito da Correggio (1510 – 1552)

Con Venezia contro Impero (con Macone Corso) 1526

Con Impero contro la Francia 1528 (comanda una compagnia di fanti)

Con Impero contro Firenze 1539 e Impero ottomano 1532

Con Impero contro Francia (comanda un colonnello, cioè di una colonna, di fanti; 1000 fanti e 400 cavalieri) 1536

Governatore imperiale a Velletri 1540

Con Impero contro Francia in Provenza. Generale

Con Firenze 1549

Con Impero contro Francia 1551

Con Firenze a Siena 1551. Cittadinanza onoraria. Episodio ferro di Giberto

Ercole Macone Corso

1526



Cosimo de' Medici

+ 1549, 1551



Camillo da Correggio (1533 – 1605)

Con Impero alla Guerra di Parma 1551. Occupa Brescello

Con Cosimo de' Medici capitano di cavalleria leggera a Siena e a Marciano 1554

Con Impero in Piemonte e nelle Fiandre contro Francia 1554 – 1556

Contro gli Este difende Correggio 1556-57

Con Venezia a Corfù con 2.500 fanti 1565. Vince assedio. Bandiere musulmane

Con Venezia e navi di Corfù a Lepanto 1571

Cosimo de' Medici

1554



Ercole II d'Este

1557

